

# Mappa concettuale ripasso storia classe 5<sup>o</sup>

## Il tempo cronologico della storia

Il Millennio	Il Secolo	Il Decennio
<p>È l'insieme di 1000 anni. Sulla linea del tempo si usano anche le diciture: <b>a. C.</b> e <b>d. C.</b> per definire se il periodo è antecedente o conseguente alla nascita di Cristo. Per calcolare gli anni <b>a.C.</b> sino ai nostri giorni facciamo <b>un'addizione (+)</b>; per calcolare gli anni <b>d.C.</b> sino ai nostri giorni facciamo <b>una sottrazione (-)</b></p>	<p>È l'insieme di 100 anni. Di solito i secoli vengono scritti con <b>i numeri romani</b>. Appartengono al "<b>sistema di numerazione additivo</b>". il numero rappresentato dalle lettere è dato dalla somma dei valori dei simboli. Essi sono: <b>I-X-C-M-V-L-D</b></p>	<p>È l'insieme di 10 anni. Altri periodi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>•Lustro = 5 anni;</li><li>•Ventennio = 20 anni;</li><li>•Trentennio = 30 anni;</li><li>•Quarantennio = 40 anni;</li><li>•Cinquantennio = 50 anni ...</li></ul>

## Il conteggio dei secoli

Il calendario in uso nella maggior parte dei Paesi del mondo è il **calendario gregoriano**. poiché i secoli vengono conteggiati partendo dalla nascita di Gesù, utilizzando **i numeri romani ordinali** ( I –II – X – XX). **I secoli antecedenti** alla nascita di Gesù **vengono numerati a ritroso** e contrassegnati con la sigla a.C.; **i secoli successivi** alla nascita **vengono conteggiati in modo crescente** e contrassegnati con d. C. Partendo dalla nascita di Gesù, il **I° secolo** inizia con l'anno 1 e finisce con l'anno 100.

I	Primo	Dall'1	Al 100
II	Secondo	Dal 101	Al 200
III	Terzo	Dal 201	Al 300
IV	Quarto	Dal 301	Al 400
V	Quinto	Dal 401	Al 500

## La storia antica

É il **periodo storico** che inizia con l'invenzione della scrittura nel V millennio a.C. e termina nel 476 d.C. con **la caduta dell'Impero romano d'Occidente**.

La storia antica è suddivisa **in tre principali periodi**:

• Storia Orientale	• Storia Greca	• Storia Romana
Studia la nascita delle prime civiltà <b>fino all'unificazione dell'Oriente nel 485 a.C.</b> ad opera dei Persiani.	Studia la nascita della civiltà minoica nel IV millennio a.C. <b>fino alla conquista della Grecia nel 146 a.C.</b> ad opera dei romani.	Studia la storia dalla fondazione di Roma nel 753 a.C. <b>fino alla caduta dell'Impero Romano d'Occidente nel 476 d.C.</b>

La civiltà Greca	La civiltà Persiana	La civiltà Macedone	La civiltà Etrusca
<p>ebbe la sua origine dall'ascesa degli Achei, popolazione del Nord Europa, i quali si fermarono nel Peloponneso. Inizialmente fondarono diversi regni come: <b>Micene, Sparta, Tirino, Pilo Arcoromo ed Argo</b>.</p> <p>Gli Achei divennero ben presto abilissimi navigatori, raggiungendo l'Egitto, l'Asia Minore e la costa della Britannia.</p> <p>Nel XII° secolo a.C., con la venuta dei Dori, gli Achei dovettero emigrare verso l'Egitto orientale e l'Asia Minore.</p> <p>Ebbero così fine la storia delle fiorenti città achee che si erano sviluppate sulla penisola greca.</p> <p>Gli Achei furono un popolo dedito alla guerra ( <i>Il cavallo di Troia</i>). Infatti, la Guerra di Troia segnò un momento eccezionale di questa popolazione.</p> <p>Subentrati i Dori, la Grecia visse un periodo di carestia e miseria. Intanto, i Dori incominciarono a "mischiarsi" con gli Achei riformando una "nuova" civiltà. <b>Nacquero così le prime città-stato</b>, le <i>Poleis</i>. Tra l'800 ed il 700 a.C., nonostante le due poleis predominanti fossero <b>Atene e Sparta</b>, il territorio non garantiva più il dovuto sostentamento. Ebbe inizio il periodo della colonizzazione lungo le coste del Mediterraneo. A causa dell'espansionismo, i Greci furono attaccati dai Persiani, ma nella seconda Guerra Persiana, <b>Temistocle</b>, abile stratega ateniese, <b>sconfisse in maniera definitiva i Persiani a Salamina</b>, stipulando di conseguenza un trattato di pace. <b>Tra il 478 e il 477 a.C.</b>, durante la fase conclusiva delle Guerre Persiane, le città-stato greche costituirono una confederazione marittima, denominata "<b>La lega di Delo</b>", per tutelare da altri attacchi le poleis greche. <b>Atene e Sparta entrarono in conflitto proprio in merito al "dispotismo"</b> di Atene nei confronti delle altre città-stato greche. Scoppiò una guerra, detta "<b>Guerra del Peloponneso</b>" e durò dal <b>431 a 404 a.C.</b> Il lungo periodo di guerra si concluse con la vittoria di Sparta nel <b>404 a.C.</b> ma ci furono importanti conseguenze, come:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dopo l'arresa di Atene, <b>la città venne risparmiata</b> per via delle sue bellezze artistiche e architettoniche;</li> <li>• Sparta, per un primo periodo, credette di dominare sulle altre città-stato ma ben presto <b>le poleis si ribellarono</b>.</li> <li>• I <b>Macedoni</b>, popolazione proveniente dal Nord – Est, <b>approffitarono di questa situazione</b>.</li> </ul>	<p>Questa civiltà ebbe origini dalle tribù degli <b>Arii</b>, i quali abitavano in villaggi fortificati allevando bestiame e praticando l'agricoltura.</p> <p>Dopo aver vagato per un millennio scesero verso l'Altipiano iranico e distinguendosi in seguito come le civiltà dei <b>Medi e dei Persiani</b>.</p> <p>I <b>Medi erano bellicosi</b> al contrario dei Persiani che preferirono stabilirsi nella zona montagnosa conducendo una vita più dedita alle attività di pastorizia e agricoltura.</p> <p>I Medi assoggettarono i Persiani fondando così il primo Impero Medio- persiano. <b>Ma tra il 550 e il 545 a.C., Ciro II</b>, figlio di Cambise I°, re dei Persiani, conquistò la Lidia sconfiggendo il re Cresò. Le sue conquiste continuarono fino a impadronirsi nel 539 a.C di Babilonia.</p> <p>L'impero persiano <b>era diviso in 20 province</b>, dette <b>satrapie</b>. Ogni satrapia era governata <b>da un satrapo che godeva di ampi poteri civili ma non militari</b>.</p> <p><b>Dario salì al trono nel 522 a.C.</b> Il nuovo sovrano fondò la <b>nuova capitale Persepoli</b>. <b>Dario rivolse le sue mire alla Grecia, ma subì una grave sconfitta a Maratona nel 490 a.C.</b></p> <p>L'ultimo re persiano, <b>Dario III venne sconfitto nel 333 a.C. da Alessando Magno ad Isso</b>.</p> <p style="text-align: center;"><b>Le conquiste dei Persiani</b></p> 	<p>Il regno macedone <b>si era costituito dal VI° secolo a.C.</b> ( dal 600 al 501 a.C). La Macedonia aveva un potere monarchico molto centralizzato. <b>Il territorio era prevalentemente montuoso</b> e ricco di boschi. Infatti, la popolazione viveva in piccoli villaggi, dedita all'allevamento e all'agricoltura. La città principale era <b>Pella</b>, piccolo entro formato da poche capanne intorno ad uno spiazzo in cui si svolgeva il mercato. Non furono mai considerati dai "Greci" perché <b>venivano chiamati "barbari"</b> per il loro modo di parlare in dialetto greco.</p> <p><b>Nel 359 a.C.</b>, a diventare re fu Filippo II° che riuscì a sottomettere le Poleis greche nella <b>battaglia di Cheronea</b>, in Beozia nel <b>338 a.C.</b> Per ingrandire il suo regno, <b>Filippo II° riorganizzò l'esercito, utilizzando uno schieramento particolare: la Falange</b>. <b>Nel 338 a.C., durante la Guerra contro i Persiani, Filippo II° morì</b> lasciando il trono a suo figlio, <b>Alessandro Magno</b>. <b>Alessandro II Grande</b> fu educato da <b>Aristotele</b>. <b>A sedici anni</b> gli fu affidato dal padre la reggenza in Macedonia e dopo due anni, <b>nel 338 a.C. si distinse nella battaglia di Cheronea</b>. Salito al trono <b>nel 336 a.C.</b>, dovette affrontare una sorda opposizione ma consolidò il suo dominio consolidò la sua posizione sia in Macedonia che in Grecia, distruggendo le città insorte. <b>Nel 334 a.C. sbarcò in Asia</b> per attaccare la Persia e nel <b>333, vincendo ad Isso</b>, il macedone si aprì le porte per ulteriori conquiste, fondando <b>la città di Alessandria d'Egitto</b>.</p> <p>Ripresa la marcia verso la Persia, si scontrò con <b>Dario III°</b>, ma dopo l'uccisione di quest'ultimo da parte di <b>Besso</b>, nel <b>331</b>, <b>Alessandro occupò tutti i possedimenti costieri della Persia</b>. Nel 329 a.C., <b>Alessandro faceva condannare a morte Besso</b>. <b>Nel 328 a.C. il macedone sposava Rossane e nel 327</b> con il suo esercito varcava l'Indo. Egli sviluppò porti marittimi, fondò nuove città, favorì l'unione tra i suoi ufficiali e le donne persiane, tanto che convogliò a <b>secondo nozze con la figlia di Dario III°, Statira</b>. Conquistata la Persia e raggiunto l'Indo, il suo grande progetto era quello di conquistare l'Occidente <b>ma il 13 giugno del 323 a. C. sopraggiunse la morte</b> ponendo fine ai suoi grandi progetti espansionistici. <b>Alessandro Magno diede avvio alla cultura "Ellenica"</b>.</p>	<p>Fu la prima popolazione italica a <b>raggiungere un notevole grado di civiltà</b> ( cioè la capacità di costruire oggetti ben fatti e intraprendere attività importanti come il commercio, la navigazione ec..) .</p> <p>Essi si stanziarono <b>tra il 900 ed il 750 a.C. circa, costruendo villaggi tra l'Arno ed il Tevere</b>. L'Etruria era una regione ricca di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Terreni pianeggianti e paludosi</b>, adatti alla coltivazione. (Attuale Maremma);</li> <li>• <b>Colline</b> su cui edificare città in posizioni strategiche;</li> <li>• <b>Boschi</b> da cui ricavare legname per case ed imbarcazioni;</li> <li>• <b>Zone costiere</b> in cui costruire porti commerciali e praticare la pesca;</li> <li>• <b>Zone del sottosuolo</b> che offrivano una varietà di minerali come: <b>oro, ferro, rame, piombo, argentifero</b>.</li> </ul> <p><b>Verso il 550 a.C.</b>, gli Etruschi ampliarono il loro territorio verso nord, fino alla pianura Padana e al mar Adriatico; verso sud, fino alla Campania, fondando ovunque nuove città come Felsina (attuale Bologna), Adria, Mantova, Parma, Fiesole, Chiusi, Capua, Cuma e Pompei. Nel 535 a.C. gli Etruschi ebbero il controllo della Corsica segnando il punto più elevato dell'espansione etrusca.</p> <p>Con la conquista di Veio, da parte dei Romani, gli Etruschi decadde nel 396 a.C. e nel 200 a.C. tutti i loro territori vennero conquistati dai Romani. Nel 90 a. C., gli Etruschi divennero "Romani".</p> <p>Gli Etruschi organizzarono le città come i Greci in città-stato, pertanto costruirono sulle colline i loro insediamenti. Le città-stato si riunivano un'alleanza chiamata <b>dodecapoli</b>, cioè l'insieme di dodici città-stato.</p> <p>Tra l'800 e il 600 a.C. le dodici città-stato erano: <b>Veio, Cerveteri, Tarquinia, Vulci, Orvieto, Chiusi, Vetulonia, Volterra, Perugia, Cortona, Arezzo e Fiesole</b>.</p> <p>In un secondo tempo, alcune di queste entrarono in crisi e si sostituirono con altri nuovi centri come <b>Populonia, Pisa e Roselle</b>.</p> <p>L'origine degli Etruschi è da ricondursi agli antichi Villanoviani che si mischiarono con altre popolazioni provenienti dal mare e precisamente dall'Asia minore.</p>

## La civiltà Romana

### Origine e periodo monarchico

Verso l'VIII° secolo a.C., sulle colline che fiancheggiano il Tevere, vivevano i Latini, antica popolazione discesa dai Colli Albani, dove si trovava Alba Longa. Si dedicavano alla pastorizia ed all'agricoltura. Nel tempo si avvicinarono alle rive del Tevere per intraprendere rapporti commerciali e di scambio. Dal lì a poco sarebbe nato il primo nucleo di Roma Antica. Il nuovo villaggio si trovava sul Colle Palatino, in prossimità dell'isola Tiberina.

I Latini potevano avere una posizione molto strategica sul Colle Palatino perché:

- Il clima era mite ed il suolo era fertile;
- L'isola Tiberina consentiva di oltrepassare il Tevere per dirigersi a sud;
- Il villaggio sul Colle Palatino si trovava all'incrocio di diverse vie di comunicazione: *la Salaria*, o via del "sale" e le principali *vie commerciali etrusche*;
- I Latini potevano controllare il percorso dei pastori che durante l'inverno scendevano dall' Appennino verso il mare;
- In questa zona, gli abitanti dei villaggi vicini si ritrovavano al Foro Boario per fare il mercato del bestiame.

Con il tempo i villaggi si unirono formando una città unica: Roma.

L'umile origine della città alimentò molte leggende e, seconda sempre la leggenda, Romolo, dopo un litigio con il fratello Remo, lo uccise e così fondò la città di Roma nel 753 a.C.

1) A Romolo, primo re della città, vennero ascritti due meriti principali: l'incremento dato dalla popolazione e l'alleanza coi popoli confinanti. Sempre secondo la leggenda, Romolo non morì ma venne assunto al cielo e così gli antichi lo venerarono come un dio.

2) Numa Pompilio riformò il calendario, diede un nuovo impulso al culto del tempio di Giano e costituì i primi collegi di sacerdoti.

3) Tullo Ostilio – viene ricordato per le sue imprese belliche: distrusse Alba Longa e obbligò gran parte della popolazione a emigrare a Roma;

4) Anco Marzio – re sabino come Numa Pompilio, promosse le opere di pace: tra storia e mito, sue sono le costruzioni del porto di Ostia e del Ponte Sublicio ;

5) Tarquinio Prisco – re di stirpe etrusca, si dedicò all'abbellimento della città. Fece costruire il Circo Massimo, il primo tempio dedicato a Giove , il primo sistema di canali per prosciugare le zone paludose;

6) Servio Tullio – fece costruire una cinta di mura ( le mura Serviane) e distinse in cinque classi i cittadini;

7) Tarquinio Il Superbo – fu assai crudele ed autoritario. Ebbe fine la Monarchia dopo 250 anni dalla sua nascita.

### Periodo Repubblicano

Espulso dalla città l'ultimo re etrusco e instaurata una repubblica oligarchica nel 509 a.C., per Roma ebbe inizio un periodo contraddistinto dalle lotte interne tra patrizi e plebei e da continue guerre contro le popolazioni italiche: Etruschi, Latini, Volsci, Equi. Divenuta padrona del Lazio, Roma condusse diverse guerre (contro Galli, Osco-Sanniti e la colonia greca di Taranto, alleatasi con Pirro, re dell'Epiro) che le permisero la conquista della penisola italiana, dalla zona centrale fino alla Magna Grecia. Il III° e il II° secolo a.C. furono caratterizzati dalla conquista romana del Mediterraneo occidentale, dovuta alle tre guerre puniche (264-146 a.C.) combattute contro la città di Cartagine, alla sconfitta dei Galli sul Po e alla conquista di Numanzia nella penisola iberica. Dal 200 al 133 a.C., Roma divenne anche una potenza nel Mediterraneo orientale. Nella seconda metà del II secolo e nel I secolo a.C. si registrarono numerose rivolte, congiure, guerre civili e dittature: sono i secoli di Tiberio e Gaio Gracco, di Giugurta, di Quinto Lutazio Catulo, di Gaio Mario, di Lucio Cornelio Silla, di Marco Emilio Lepido, di Spartaco, di Gneo Pompeo, di Marco Licinio Crasso, di Lucio Sergio Catilina, di Marco Tullio Cicerone, di Gaio Giulio Cesare e di Ottaviano che, dopo essere stato membro del secondo triumvirato insieme con Marco Antonio e Lepido, nel 27 a.C. divenne *princeps civitatis* e gli fu conferito il titolo di Augusto. Egli divenne primo imperatore romano.

Roma repubblicana



<http://tuttadidattica.forumattivo.it/>

[www.atuttascuola.it](http://www.atuttascuola.it)

### Periodo Imperiale

Dopo la morte di Cesare, nel 44 a.C., a Roma vi furono una sequenza di guerre civili in cui si scontrarono due personalità molto vicine: Cesare: Antonio, suo collaboratore e Ottaviano, un suo nipote e figlio adottivo. Nel 31 a.C., sconfitti gli assassini di Cesare, il Senato conferì ad Ottaviano il titolo di Imperator (= capo supremo dell'esercito), di Augustus (= degno di venerazione e di onore), di Princes (= primo cittadino) e di Pater patriae (= padre della patria) ad appena 19 anni. Cominciò allora una nuova fase della storia di Roma, destinata a durare oltre 350 anni: l'impero.

Il nome dell'Imperatore alla nascita era Caio Ottavio Turino (*Caius Octavius Thurinus*) (63 - 14 a.C.); era figlio di Caio Ottavio, ricco uomo d'affari che, per primo nella sua famiglia, la gens Octavia, aveva ottenuto cariche pubbliche e un posto in Senato. La madre, di nome Azia era più precisamente la figlia della sorella di Cesare, Giulia minore, e di Marco Azio Balbo; Ottaviano, pertanto, era pronipote di Cesare. Egli concentrò nelle sue mani tutti i poteri, assumendo contemporaneamente le cariche di:

- Tribuno della plebe – controllava le assemblee del popolo;
- Proconsole – governava tutte le terre conquistate e aveva il comando di tutte le legioni;
- Pontefice massimo – era il capo supremo della religione romana.

Durante gli anni del suo governo, Augusto, diede unità, prosperità e pace all'impero. Attuò subito:

- dei provvedimenti per risanare le finanze dello Stato e per dare sicurezza ai poveri;
- dei provvedimenti per riorganizzare l'esercito rendendolo più efficace e meno costoso;
- l'istituzione dei vigiles urbani (vigilavano per controllare la sicurezza della città);
- l'istituzione della guardia pretoriana (un corpo militare a disposizione dell'imperatore);
- l'incremento dell'agricoltura e dell'artigianato;
- la crescita dello sviluppo artistico e culturale;

- la costruzione di opere pubbliche importanti (*acquedotti, templi, archi di trionfo, foro, circhi, terme, biblioteche*);

- l'abbellimento della città di Roma facendo rivestire di marmo bianco gli edifici già esistenti.

Per celebrare il periodo di pace seguito alle conquiste ed alla riorganizzazione dell'impero, Augusto fece erigere a Roma, l'Ara pacis (= *l'altare della pace*). L'altare era circondato da un recinto di marmo decorato con bassorilievi. Ottaviano ingrandì l'impero fino al fiume Elba (repubblica Ceca). Il suo regno durò 44 anni e questo periodo prese il nome come "Età augustea".

Nei primi due secoli dopo la morte di Augusto, a Roma si succedettero quattro dinastie di imperatori (*dinastia= famiglia*). I periodi di pace si alternarono con periodi di guerre.

- **Dal 14 al 69 d.C. – Dinastia Giulio - Claudia:** Tiberio, Caligola, Nerone, Claudio, Galba, Otone e Vitellio;

- **Dal 69 al 96 d.C. - Dinastia dei Flavi:** Vespasiano, Tito, Domiziano;

- **Dal 96 al 193 d.C. - Dinastia degli Antonini:** Nerva, Traiano, Adriano, Antonino Pio, Marco Aurelio, Comodo, Pertinace e Didio Giuliano;

- **Dal 193 al 311 d.C. La dinastia dei Severi:** Settimio Severo, Caracolla, Diocleziano;

- **Dal 306 al 395 d.C. - IIª Dinastia dei Flavi:**

- **Costantino I° Il Grande – dal 306 al 337 d.C. – Nel 330 d.C.,** fu l'imperatore che **riunì di nuovo l'impero e trasferì la capitale a Bisanzio**, l'antica colonia greca, che sorgeva sullo stretto dei Dardanelli, al confine dell'Europa e l'Asia. La città fu ampliata, abbellita e **ribattezzata con il nome Costantinopoli** (= città di Costantino);

- **Teodosio I° Il Grande – dal 379 al 395 d.C. – nel 395 d.C.** fu l'imperatore che divise nuovamente e definitivamente l'impero in **Impero Romano d'Occidente**, con capitale prima a Milano e poi Ravenna, ed **Impero Romano d'Oriente**, con capitale Costantinopoli.